



Ambasciata d'Italia ad Ankara
Ufficio Economico e Commerciale

Cronache Economiche

Ultimi Sviluppi

Erol Bilecik nuovo presidente di TÜSİAD
La Turchia concede la cittadinanza agli investitori
Inaugurata la nuova metropolitana ad Ankara
Salario minimo in aumento a 1.404 lire
Numero dei turisti in calo ad Istanbul e Antalya
Tofaş maggiore investitore in R&S della Turchia
Hyundai comincia la produzione di SUV ad Izmit
L'esportazione di nocciole turche nel 2016 vale 1,98 miliardi di dollari
BERS sostiene le imprese al femminile

Economia e Politica Economica

L'inflazione si colloca all'8,53% nel 2016
Disoccupazione all'11,8% nel mese di ottobre
La Lira continua a scendere
Disavanzo delle partite correnti in aumento nel mese di novembre
Interscambio commerciale nel periodo gennaio - novembre 2016
Cresce la produzione industriale nel mese di novembre
L'industria manifatturiera si contrae ulteriormente in dicembre
Le vendite del settore automobilistico raggiungono quasi 1 milione
Il rapporto Moody's sulle banche turche "malintenzionato"

Gare e Annunci

Indicatori Macroeconomici

N. 2
30/01/2017



Ambasciata d'Italia
Ankara



ITALIAN TRADE AGENCY
ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Newsletter
Diplomazia Economica Italiana

ULTIMI SVILUPPI

Erol Bilecik nuovo presidente di TÜSİAD

Erol Bilecik è stato eletto nuovo Presidente di TÜSİAD (Turkish Industry and Business Association) nel corso della 47esima Assemblea Generale dell'associazione, tenutasi lo scorso 12 gennaio. Unico candidato, Bilecik ha ottenuto 144 voti su 146. Bilecik è un ingegnere informatico, ha conseguito la laurea presso l'università tecnica di Istanbul e nel 1987 ha fondato la Index Computer, di cui è amministratore delegato. Presidente della TÜBİSAD (Associazione turca dell'industria informatica) dal 2001 al 2004, membro della Fondazione Turca di Informatica (TBV) e del Consiglio di amministrazione della TUSIAD, Bilecik è il primo imprenditore con background tecnologico a dirigere l'organizzazione.

La Turchia concede la cittadinanza agli investitori

Secondo il decreto del Consiglio dei Ministri pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dello scorso 12 gennaio, potranno presentare domanda di cittadinanza gli investitori che hanno acquistato un bene immobiliare del valore di almeno 1 milione di dollari tenendolo per almeno tre anni; fatto investimenti in capitale fisso di almeno 2 milioni di dollari; versato almeno 3 milioni di dollari alle banche operanti in Turchia tenendoli per almeno tre anni; acquistato obbligazioni del governo turco pari a 3 milioni di dollari non disinvestendole prima di tre anni; creato opportunità di lavoro per almeno 100 persone.

Inaugurata la nuova metropolitana ad Ankara

La metropolitana di Keçiören ad Ankara, la cui costruzione è durata oltre un decennio ed è costata 1 miliardo di lire turche, è stata inaugurata lo scorso 5 gennaio dal Presidente Erdoğan e dal Primo Ministro Yıldırım. La nuova linea, che collega Keçiören a Kızılay, contribuirà a ridurre il traffico in larga misura trasportando fino a 50 mila passeggeri al giorno. Alla cerimonia di apertura il Presidente Erdoğan ha auspicato che venga completato anche il processo di gara per l'altra metropolitana di Ankara che collegherà il quartiere AKM alla nuova stazione dei treni ad alta velocità e a Kızılay. Con questa nuova linea, la lunghezza delle linee ferroviarie di Ankara ha raggiunto 65 km.

Salario minimo in aumento a 1.404 lire

Secondo il Ministro del lavoro e della previdenza sociale Müezzinoğlu, il salario minimo mensile per il 2017 è aumentato dell'8% e sarà di 1.404 lire nette, ovvero 1.777 lire lorde. La Confederazione dei Sindacati (Turk-İş), aveva richiesto di portare il salario minimo a 1.669,90 lire, che secondo Turkstat era il costo di vita netto per gli operai lo scorso anno. Turk-İş in segno di protesta non ha firmato l'ultimo aumento di salario, sostenendo che tale ammontare non garantisce le condizioni di vita stabilite nella Costituzione.

Numero dei turisti in calo ad Istanbul e Antalya

Secondo i dati della Direzione della Cultura e del Turismo di Istanbul, il numero dei visitatori stranieri a Istanbul è stato di 9,2 milioni nel 2016, in calo, per la prima volta dal 2000, del 26% rispetto ai 12 milioni del 2015. Mentre gli arrivi in aereo sono diminuiti del 23%, gli arrivi via mare sono calati dell'89%. Il calo maggiore riguarda i turisti spagnoli (-55,7%), seguiti da italiani (-52,2%, da 351 mila visitatori nel 2015 a 160 mila nel 2016), statunitensi (-43,2%), iracheni (-43,1%) e russi (-39,2%). Anche il numero degli arrivi stranieri nella località mediterranea di Antalya, altra principale destinazione turistica dopo Istanbul, è crollato a 6 milioni, il dato più basso

dal 2004, in calo del 43% rispetto al 2015. Il numero degli arrivi russi è sceso da 3,5 milioni del 2015 a 500.000 nel 2016, mentre gli arrivi tedeschi sono scesi da 3 a 1,9 milioni.

Tofaş maggiore investitore in R&S della Turchia

Tofaş, JV tra Koç Holding e Fiat Chrysler, è il maggiore investitore della Turchia secondo la graduatoria di 2500 aziende stilata dal R&S dal Joint Research Center della Commissione Europea. Tra le altre aziende turche ricomprese nell'elenco ci sono anche Ford Otomotiv, Koç Holding, Arçelik, Aselsan e Türk Telekom. Tofaş si è classificata al 547° posto con 182,5 milioni di euro investiti in R&S. Le 2500 società hanno investito in totale 696 miliardi di euro in R&S tra il 2015 ed il 2016, il 6,6% in più rispetto all'anno precedente.

Hyundai comincia la produzione di SUV ad Izmit

Hyundai è stata la prima società nel 2017 ad annunciare i suoi investimenti in Turchia, nello specifico la produzione di SUV nella sua sede di Izmit. Attualmente Hyundai sta esportando il 90% delle automobili prodotte nella sede di Izmit. L'azienda ha come obiettivo la produzione di 50.000 SUV all'anno che andranno a sommarsi alla produzione già esistente, portando la fabbrica alla sua piena capacità produttiva di 245.000 automobili.

L'esportazione di nocciole turche nel 2016 vale 1,98 miliardi di dollari

Nel 2016 la Turchia si è confermata il maggiore fornitore mondiale di nocciole con un fatturato di 1,98 miliardi di dollari e 227.556 tonnellate di nocciole esportate, principalmente in Italia, Francia e Germania. Poiché il valore della lira è diminuito molto rispetto al dollaro, il guadagno ricavato da tali esportazioni è diminuito rispetto al 2015. La Turchia conta circa il 75% della produzione mondiale di nocciole.

BERS sostiene le imprese al femminile

La Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS), che dal 2009 ha investito circa 9 miliardi di euro in Turchia, ha dichiarato il 28 dicembre che stanzierà 50 milioni di euro per le società dirette da donne con limitato accesso al credito. Il finanziamento arriva dal piano di consulenza finanziaria per imprenditrici co-finanziato da UE, BERS e governo turco, ed include linee di credito dedicate alle banche e consigli per aiutare le clienti e le piccole e medie imprese. Il fondo fa parte dell'investimento di 55 milioni di euro emesso tramite il programma "Diversified Payment Rights" di Garanti Bank. I rimanenti 5 milioni di euro verranno usati per prestiti a piccole imprese a Cipro Nord. Secondo uno studio di McKinsey e della Turkish Industry and Business Association (TÜSİAD), la Turchia potrebbe accrescere il suo PIL del 20% entro il 2025 se portasse la forza lavoro femminile dal 30% attuale alla media OCSE del 63%. Secondo the World Economic Forum's Global Gender Gap, la Turchia nel 2016 si è classificata al 130 posto su 144 paesi.

ECONOMIA E POLITICA ECONOMICA

L'inflazione si colloca all'8,53% nel 2016

Secondo Turkstat, l'inflazione registrata a dicembre è stata dell'8,53%, molto al di sopra delle previsioni, portando l'inflazione media del 2016 al 7,78%. Nonostante le misure adottate per controllare i prezzi del cibo, l'inflazione è diminuita solo leggermente rispetto all'8,81% del 2015. La maggiore crescita mensile è stata del 3,29% in tabacco e bevande alcoliche in dicembre. Trasporti, cultura e arredamento hanno visto una crescita rispettivamente dell'1,97%, 1,42% e 1,28%. Il maggiore ribasso riguarda invece l'abbigliamento (-2,55%) e le comunicazioni (-0,14%).

Disoccupazione all'11,8% nel mese di ottobre

Secondo Turkstat, il tasso di disoccupazione nel mese di ottobre ha raggiunto l'11,8%, rispetto al 10,5% del novembre 2015. La disoccupazione giovanile per il gruppo di età compresa tra i 15 e i 24 anni si attesta al 21,2% in crescita di 1,9 punti percentuali. Il tasso di disoccupazione non-agricola è del 14,1% in aumento rispetto al 12,6% del 2015. Il tasso di occupazione diminuisce leggermente al 46,2% con 27,267 milioni di occupati nel mese di ottobre. La forza lavoro è aumentata di 911.000 unità raggiungendo 30,914 milioni, con un tasso di partecipazione (LFPR) del 52,4%, in crescita dello 0,8%. Il LFPR maschile si attesta al 72,1%, mentre il tasso femminile è del 33,1%, in aumento dell'1,3%.

La Lira continua a scendere

Lo scorso 11 gennaio la lira turca ha raggiunto nuovi livelli record negativi. Dall'inizio del 2017 ha perso circa il 10% contro il dollaro americano e il 25% negli ultimi tre mesi, scendendo a quota 3,78. Contro l'euro invece, si è indebolita a livelli record (4,06) lo scorso 10 gennaio, perdendo fino all'1,19% del suo valore in un solo giorno. Lo scorso 10 gennaio la Banca centrale turca aveva cercato di fermare la fluttuazione iniettando liquidità pari a 1,5 miliardi di dollari nel mercato, ma l'intervento non è stato sufficiente ad arrestare il deprezzamento. Il Ministro dell'Economia Zeybekci ha invece dichiarato che "Il tasso di cambio non è più importante del deficit delle partite correnti, della disoccupazione, della crescita o dell'inflazione".

Disavanzo delle partite correnti in aumento nel mese di novembre

Secondo i dati della Banca Centrale il disavanzo delle partite correnti nel mese di novembre è cresciuto giungendo quota 2,27 miliardi di dollari, a causa del calo dei ricavi provenienti dal settore turistico. Il disavanzo degli ultimi dodici mesi invece è sceso da quota 33,77 miliardi a 33,65 miliardi di dollari grazie al calo del disavanzo delle merci e nonostante il calo del surplus dei servizi.

Interscambio commerciale nel periodo gennaio - novembre 2016

Nel periodo gennaio - novembre 2016 il deficit commerciale della Turchia con il mondo rispetto allo stesso periodo del 2015 è diminuito dell'11,8%, da 57,1 a 50,4 miliardi di dollari. Le esportazioni sono diminuite dell'1,7%, da 132,1 a 129,8 miliardi, mentre le importazioni sono calate del 4,8%, da 189,2 a 180,2 miliardi di dollari. L'interscambio totale ha registrato un calo del 3,5% da 321,3 a 309,9 miliardi di dollari. Nei confronti della UE, principale partner commerciale della Turchia con il 42,9% dell'interscambio totale, il deficit turco è diminuito del 40,82% da 13 a 7,7 miliardi di dollari: le importazioni dalla UE sono passate da 71,6 a 70,4 miliardi di dollari (-1,7%), mentre le esportazioni verso la UE sono cresciute del 7%, da 58,6 a 62,7 miliardi di dollari. L'interscambio Turchia/UE è aumentato nel periodo considerato del 2,2% attestandosi a 133,1 miliardi di dollari rispetto ai 130,2 miliardi del 2015. La Germania è al primo posto con 32,5 miliardi di dollari di

interscambio; la Cina al secondo con 25,6 miliardi di dollari e l'Italia al terzo con 16,2 miliardi di dollari, +1,8% rispetto al 2015, di cui 9,3 miliardi di import (-3,8%) e 6,9 miliardi di export (+10,3%). Nel periodo in esame l'Italia si conferma quinto fornitore della Turchia dopo Cina, Germania, Russia e Stati Uniti e terzo cliente dopo Germania e Regno Unito.

Cresce la produzione industriale nel mese di novembre

Secondo Turkstat, la produzione industriale è cresciuta del 2,7% nel mese di novembre, in aumento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Su base annuale la maggior crescita è data da elettricità, gas, riscaldamento e aria condizionata (+7,8%), seguita da manifatturiero (+2,1%) e da estrazione ed attività mineraria (+1,8%). Su base mensile elettricità, gas e riscaldamento hanno visto una crescita dell'1,5% in novembre. La produzione industriale è considerata un indicatore vitale per l'economia turca in quanto misura preliminare del PIL.

L'industria manifatturiera si contrae ulteriormente in dicembre

La produzione manifatturiera, che rappresenta circa un terzo dell'economia del Paese, si è contratta nuovamente in dicembre, raggiungendo il livello più basso in quattro mesi. Il Purchasing Managers Index manifatturiero è sceso a 47,7 in dicembre, rispetto ai 48,8 di novembre. Il deprezzamento della lira, che ha perso il 20% del suo valore rispetto al dollaro nell'ultimo anno, ha continuato ad esercitare pressione sui prezzi della produzione manifatturiera.

Le vendite del settore automobilistico raggiungono quasi 1 milione

Secondo l'Associazione manifatturiera automobilistica turca (OSD), le vendite di auto in Turchia hanno raggiunto un nuovo record con un aumento dell'1,6% e 983.720 unità vendute nel 2016. Le vendite di automobili sono salite a 756.938, in aumento del 4,3%, mentre le vendite di autocarri leggeri sono diminuite del 6,4%, collocandosi a 226.782. Il settore automobilistico del paese è il più grande esportatore dell'anno scorso con circa 23,9 miliardi di dollari in esportazioni, rispetto ai 21,3 miliardi del 2015. Il numero di nuove autovetture immatricolate è aumentato del 33,4% nel mese di novembre rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, raggiungendo 129.360, così distribuite: 13,2% Volkswagen, 9% Renault, 7,5% Opel, 7% Toyota, 6,7% Mercedes-Benz, 6,5% Hyundai, 6,4% Fiat, 5,3% Dacia, 5,1% BMW, 4,1% Nissan. Le altre marche invece rappresentano il 29,1%. Il numero totale delle autovetture immatricolate nei primi 11 mesi del 2016 ha raggiunto 21 milioni.

Il rapporto Moody's sulle banche turche "malintenzionato"

Secondo il rapporto di Moody's del 9 gennaio, nel 2017 i profitti del settore bancario turco risentiranno notevolmente dell'aumento dei crediti in sofferenza e dall'attuale rallentamento dell'economia del Paese: "Ci aspettiamo un peggioramento dei trend qualitativi degli assets in questo anno, a causa dell'alta inflazione, della svalutazione della lira turca e il generale peggioramento del clima per gli investimenti a causa dei problemi di sicurezza e delle tensioni geopolitiche". Secondo Mehmet Ali Akben, capo dell'Autorità di Regolamentazione e Vigilanza del Settore Bancario (BDDK), il rapporto sarebbe "malintenzionato" in quanto "Il settore bancario turco ha chiuso il 2016 molto bene in termini di redditività. Non vi è alcun deterioramento significativo né nella qualità degli assets né per i crediti in sofferenza".

GARE E ANNUNCI

TEİAŞ, SUB-STATION PROJECT WITH REFERENCE ITM.209

Turkish Electricity Transmission Corp (TEİAŞ) made a tender announcement for the construction of Pasinler Havza sub-station and Gelibolu Sub-station with reference ITM 209. The tender has been published in the Public Procurement Bulletin on 26 December 2016 with reference number 2016/578482. Interested companies can obtain the tender documents from: TEİAŞ General Directorate, Nasuh Akar Mah. Türkocağı Cad. No: 12, ABCD Blok, Floor:15, Room No: 15035/A Çankaya – Ankara in return for 200 TL. (Tel: +90.312. 2038511). The deadline for bids is set as 24 January 2017.

İSU, WATER TURBINE PROCUREMENT TENDER

Kocaeli Metropolitan Municipality, General Directorate of ISU made a tender announcement for the procurement and installation of Step II Water Turbines for the hydroelectric power plant to be built in Başiskele District. The tender has been published in the Public Procurement Bulletin on 2 January 2017 with reference number 2016/604455. (1% price advantage will be provided for local bidders). Interested companies can obtain the tender documents from: Kocaeli Municipality, D-100 Karayolu üzeri Sekapark No: 59 A Blok No: 424 İzmit - Kocaeli in return for 300 TL. (Tel: +90. 262.3173128; e-mail: ihaleservisi@isu.gov.tr) The deadline for bids is set as 24 January 2017.

SUPPLY OF EQUIPMENT FOR KONYA SOLID WASTE MANAGEMENT PROJECT

Ministry of Environment and Urbanisation published an open tender for the "Supply of Equipment for Konya solid waste management project" with Reference number: EuropeAid/138049/IH/SUP/TR Details can be obtained from the following [link](#). Contracting authority's address: Ministry of Environment and Urbanisation, Department of EU Investments, Mustafa Kemal Mahallesi Eskişehir Devlet Yolu (Dumlupınar Bulvarı) 9. km. (Tepe Prime Yanı) No: 278 Çankaya/Ankara/Turkey. For questions: Tel: +90 312 474 03 52; e-mail: abyd.ihale@csb.gov.tr Deadline for the submission of the bids is set as the 27 February 2017.

SUPPLY OF EQUIPMENT FOR AKŞEHİR WATER AND WASTEWATER PROJECT

Ministry of Environment and Urbanisation published an open tender for the "Supply of Equipment for Akşehir Water and Wastewater Project" with Reference number: EuropeAid/138386/IH/SUP/TR Details can be obtained from the following [link](#). Contracting authority's address: Ministry of Environment and Urbanisation, Department of EU Investments, Mustafa Kemal Mahallesi Eskişehir Devlet Yolu (Dumlupınar Bulvarı) 9. km. (Tepe Prime Yanı) No: 278 Çankaya/Ankara/Turkey. For questions: Tel: +90 312 474 03 52; e-mail: abyd.ihale@csb.gov.tr Deadline for the submission of the bids is set as the 3 Marzo 2017.

SUPPLY FOR SIVAS ENTERPRISE DEVELOPMENT CENTRE AND OSMANIYE ENTERPRISE DEVELOPMENT CENTRE

Ministry of Science, Industry and Technology, DG for European Union and Foreign Affairs, Directorate of EU Financial Programmes published an open tender for the "Supply for Sivas Enterprise Development Centre and Osmaniye Enterprise Development Centre" with Reference number: EuropeAid/138257/ID/SUP/TR Details can be obtained from the following [link](#). Contracting authority's address: Ministry of Science, Industry and Technology, DG for European Union and Foreign Affairs, Directorate of EU Financial Programmes, TOBB İkiz Kuleleri C-Blok Kat:23 İdari İşler Odası (Administrative Office) (Eskişehir Yolu 9. Km) 06530 Çankaya Ankara/TURKEY. For questions please contact Mr. Dr. Ünal GÜNDOĞAN Tel: 90 312 201 69 69, e-mail: rcop@sanayi.gov.tr
Deadline for the submission of the bids is set as the 6 February 2017.

REHABILITATION OF KURUTELEK WELL FIELD

Ministry of Environment and Urbanisation published an open tender for the "Rehabilitation of Kurutelek Well Field" with Reference number: EuropeAid/138289/ID/WKS/TR Details can be obtained from the following [link](#). Contracting authority's address: Ministry of Environment and Urbanisation, Department of EU Investments, Mustafa Kemal Mahallesi Eskişehir Devlet Yolu (Dumlupınar Bulvarı) 9. km. (Tepe Prime Yanı) No: 278 Çankaya/Ankara/Turkey. For questions: Tel: +90 312 474 03 52; e-mail: abyd.ihale@csb.gov.tr
Deadline for the submission of the bids is set as the 20 February 2017.

INDICATORI MACROECONOMICI

PIL

Nel terzo trimestre del 2016 il tasso di crescita del PIL è stato pari al *-1,8%. Nel 2015 il tasso di crescita del PIL è stato pari al *6,1%.

(*) Il calcolo del PIL è stato fatto attraverso una nuova metodologia conforme agli standard SNA-2008 (The System of National Accounts) ed ESA-2010.

Inflazione

Nel dicembre 2016 l'inflazione relativa ai beni al consumo in Turchia è stata dell'8,53% su base annua. Nel 2015 l'inflazione relativa ai beni al consumo in Turchia è stata pari all'8,81%.

Interscambio con l'Italia

Nel periodo gennaio-novembre 2016 l'Italia si colloca al terzo posto fra i partner turchi con 16,2 miliardi di dollari di interscambio totale, confermandosi quinto fornitore dietro a Cina, Germania, Russia e Stati Uniti e terzo cliente dietro a Germania e Regno Unito.

Borsa di Istanbul

Borsa di Istanbul (BIST-100) 77.962 al 16 gennaio 2017

Cambio al 16 gennaio 2017

1 Euro = 4,0071 TL

1 Dollaro = 3,7836 TL

Cronache Economiche

A cura di:

Margherita Gianessi

Redazione:

Onur Can

Laura Governi

In collaborazione con:

ICE Agenzia [Ufficio Istanbul](#)

Per info: commerciale.ambankara@esteri.it